Il Parlamento europeo, facendo seguito alla sua risoluzione del 23 marzo 2006, in ordine alle regolamentazioni nazionali delle professioni "riconosce il diritto di emanare regolamentazioni legate a peculiarità tradizionali, geografiche e demografiche; sottolinea in tale contesto che si deve optare per le regole che limitano il meno possibile la concorrenza" ...

"Il Parlamento europeo, vista la comunicazione della Commissione <<Relazione sulla concorrenza nei servizi professionali>> (COM (2004)(0083), vista la comunicazione della Commissione <<I servizi professionali - Proseguire la riforma - Seguito alla relazione sulla concorrenza nei servizi professionali>> (COM (2005)(0405), ... vista la sua risoluzione del 23 marzo 2006 sulle professioni legali e l'interesse generale nel funzionamento dei sistemi giuridici, ... considerando che la relazione del gruppo ad alto livello del novembre 2004, presieduta da Wim Kok, <<Far fronte alla sfida - la strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione>>, sottolineava l'importanza di liberalizzare i mercati e sopprimere la regolamentazione non necessaria per promuovere una maggiore concorrenza, ... 1) plaude al dialogo tra la Commissione, gli stati membri e le associazioni di categoria di prestatori dei servizi professionali, finalizzato a eliminare gli ostacoli alla concorrenza che non sono giustificati o che nuocciano all'interesse generale e le regole che sono contrarie agli interessi dei consumatori e in ultima istanza degli stessi prestatori, ... 3)□□ riconosce il diritto di emanare regolamentazioni legate a peculiarità tradizionali, geografiche e demografiche; sottolinea in tale contesto che si deve optare per le regole che limitano il meno possibile la concorrenza, ferma restando la necessità di portare avanti il processo di riforma di contenuto nell'ambito del vigente sistema per contribuire al conseguimento degli obiettivi di Lisbona, ... 6) invita la Commissione a garantire il rispetto effettivo, nel settore delle libere professioni, delle norme del Trattato in materia di tutela della concorrenza e di mercato interno, ... ritiene che l'autoregolamentazione o la regolamentazione efficiente e trasparente dei prestatori di servizi professionali, in grado di valutare in anticipo le conseguenze degli interventi, di controllarne l'impatto e, se necessario, di modularne, sia un mezzo idoneo a soddisfare le esigenze della strategia di Lisbona; ritiene che gli stati membri debbano avere la responsabilità di controllare la portata dell'autoregolamentazione nazionale per impedire che essa danneggi gli interessi dei consumatori o il perseguimento dell'interesse generale, ... 9) considera che, per il rafforzamento delle imprese di piccole e medie dimensioni e per una maggiore capacità di innovazione e competitività dei servizi professionali, sia necessario eliminare le restrizioni alle possibilità di collaborazione e favorire l'avviamento dei prestatori dei servizi interprofessionali, ... 10) ritiene importante rafforzare gli standard etici e la protezione dei consumatori nell'ambito dei servizi professionali; sostiene l'adozione di codici di condotta da parte dei prestatori di sevizi professionali, da eleborare con la partecipazione di tutti i soggetti interessati, 11) sottolinea l'idea che si può rinunciare in larga misura alle regolamentazioni speciali nel campo della pubblicità e che in futuro esse andranno limitate a casi eccezionali debitamente giustificati; pone inoltre in rilievo che la permanenza di regolamentazioni speciali nel campo della pubblicità deve essere limitata a casi eccezionali debitamente giustificati e che la riduzione della regolamentazione deve puntare a consentire ai professioni sti di informare gli utenti sui servizi da essi offerti, attraverso la pubblicità, e a fornire ai consumatori informazioni sulle loro

qualifiche e specializzazioni professionali e sulla natura e il costo dei servizi offerti, ... 13) sollecita la Commissione ad approfondire l'analisi delle differenze che sussistono, intermini di apertura al mercato, tra le diverse tipologie di categorie professionali in ciascuno stao membro, nonchè l'impatto che ci si attende dalla completa eliminazione degli inutili ostacoli alla concorrenza ..."